



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 – 2020 – Approvazione *Criteri e modalità attuative generali del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020* per le sottomisure 7.4 operazione A) – 7.5 operazione A) – 7.6 operazione A) e per la sottomisura 7.2 operazione A) azione C del Gal Colli Esini - Istituzione regime di aiuto e notifica alla Commissione Europea

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Politiche Agroalimentari dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della Posizione di Funzione Programmazione, Sviluppo delle aree rurali, qualità delle produzioni e SDA di Macerata, e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né deriverà alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

D E L I B E R A

- di approvare *i Criteri e modalità attuative generali del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 per le Sottomisure 7.4 operazione A), 7.5 operazione A), 7.6 operazione A) del PSR Marche 2014/2020*, approvato dalla Commissione Europea e dalla Regione Marche ai sensi del Regolamento UE n. 1305/2013, e per la sottomisura 7.2 operazione A) azione C del Gal Colli Esini, riportati rispettivamente negli Allegati A, B, C e D del presente atto;
- di istituire un regime di aiuto dal titolo "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Misura 7-Sottomisura 7.2 operazione A) azione C del GAL Colli Esini per gli interventi di attivazione di servizi di incubazione d'impresa, luoghi di co-working, fab-lab; sottomisura 7.4 operazione A) per le azioni finalizzate alla creazione, miglioramento o ampliamento di servizi locali di base e infrastrutture; sottomisura 7.5 operazione A) per le azioni finalizzate alle infrastrutture ricrea-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

zionali per uso pubblico, informazioni turistiche, infrastrutture e 7.6 operazione A) per le azioni finalizzate al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali, così come attuate nell'ambito del PSR dalla Regione Marche per le Aree interne e dai Gruppi di Azione Locale (GAL) nelle aree LEADER;

- di notificare, secondo gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014/2020 2014/C 204/01, il regime di aiuto di cui sopra mediante il sistema di notifica elettronica alla Commissione ai sensi dell' Articolo 3 del Reg. CE 794/2004;
- di applicare le "Condizioni generali di validità dei regimi di aiuti di stato e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di stato", così come riportate nell' Allegato B della DGR n. 262 del 25.03.2016;
- che tale regime contempla sia gli interventi regionali realizzati nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) che quelli attivati dai Gruppi di Azione Locale (GAL) inerenti le strategie CLLD nelle aree Leader;
- di stabilire che nessun aiuto sarà concesso a valere sulle sottomisure in oggetto, prima dell'acquisizione della Decisione di approvazione del regime di aiuto di cui sopra;
- di prevedere che la dotazione finanziaria delle Sottomisure 7.2 operazione A azione C del Gal Colli Esini e delle sottomisure 7.4. operazione A, 7.5. operazione A e 7.6. operazione A del PSR Marche e dei PSL del GAL delle Marche sarà di complessivi € 33.018.900,00 di spesa pubblica, di cui € 14.237.749,68 di quota FEASR per l'applicazione sia della Strategia Aree Interne che del programma LEADER, così come ripartito tra le 4 sottomisure:

Sottomisure	Tematiche	Risorse complessive	di cui quota FEASR
7.2 operazione A – azione C	Attivazione di servizi di incubazione d'impresa, luoghi di co-working, fab-lab	€ 800.000,00	€ 344.960,00
7.4. operazione A	Investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento di servizi locali di base e infrastrutture	€ 6.500.000,00	€ 2.802.800,00
7.5. operazione A	Investimenti in infrastrutture ricreazionali per uso pubblico, informazioni turistiche, infrastrutture	€ 6.692.000,00	€ 2.885.590,40
7.6. operazione A	Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali	€ 19.026.900,00	€ 8.204.399,28

- che il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell' art. 26, comma 1 del d.lgs.33/2013.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Girardi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Reg. (UE) n. 1303/2013 del 17.12.2013, recante disposizioni generali e comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (ESI);
- Reg. (UE) n. 1305/2013 per il sostegno alla sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014/2020 2014/C 204/01 Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 352 del 24/12/2013;
- DGR 660 del 7/8/2015 e DGR n.1558 del 19/12/2016 "Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente l'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- DGR 1044 del 12/09/2017 e DGR n. 1466 dell'11/12/2017 di richiesta di parere alla Commissione assembleare sullo schema di deliberazione concernente: Approvazione ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. n. 15 del 28 aprile 2017, del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Pareri n. 76 del 14/09/2017 e n. 89 del 14/12/2017 della II Commissione Assembleare permanente avente ad oggetto "Approvazione ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. n. 15 del 28 aprile 2017, del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013";
- Decisione n. 5345 del 28/7/2015 della Commissione Europea che approva il PSR Marche 2014-2020, successivamente modificata con le Decisioni n. 1157 del 14/02/2017, n. 7524 del 08/11/2017 e da ultima con la Decisione n. 994 del 14/02/2018;

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- Deliberazione amministrativa del Consiglio Regionale n. 3 del 15/09/2015 che approva il Programma di sviluppo rurale della Regione Marche 2014-2020 successivamente modificata con Deliberazione amministrativa n. 46 del 14/02/2017;
- DGR 1409 del 27/11/2017 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 successivamente modificata con la DGR 281 del 12/03/2018;
- DGR n. 24 del 18/01/2016 "Reg. (CE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014/2020 – Reg. (CE) 1407/2013 Regolamento della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" – Misure del PSR attivate in regime di "de minimis";
- Decreto n. 37370/2017 - DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO I.G.R.U.E - UFFICIO XIII Ministero dell'Economia e delle Finanze – "Copertura, a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987 n. 183, della quota di cofinanziamento regionale relativa alle annualità 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 del programma di sviluppo rurale della Regione Marche, nell'ambito della programmazione 2014/2020, di cui al regolamento UE n. 1305/2013 (Decreto n. 10/2017)";
- Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome nella seduta n.100/CSR del 22 giugno 2017 mediante la quale è stato approvato uno storno parziale delle risorse finanziarie assegnate a 18 PSR italiani per le annualità 2018, 2019 e 2020 a favore dei PSR delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria al fine di intervenire a sostegno delle aziende e dei territori danneggiati dagli eventi sismici verificatesi a partire da agosto 2016 ("trasferimento di solidarietà");
- LEGGE 15 dicembre 2016, n. 229 – "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016";
- Legge Regionale 28 aprile 2017, n. 15 "Disposizioni di semplificazione e aggiornamento della normativa regionale".
- DGR n.1126 del 06/10/2014 "Aree Interne – modalità di attuazione Strategia Nazionale nella programmazione marche e individuazione area Pilota";
- DGR n.16 del 18/01/2016 "Programmazione 2014 – 2020 per la Strategia Aree Interne "Riconoscimento delle risorse e allocazione per le singole aree".
- Decisione della Commissione europea C(2016) 4977 final del 26.07.2016 in merito all'aiuto di stato – Italia (Veneto) SA.45037 (2016/N) "Infrastrutture e informazioni per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" e all'aiuto di stato SA.45038 (2016/N) "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale"

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE*****Motivazione:***

Tra gli interventi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Marche approvato con Decisione della Commissione UE n. C(2018) 994 del 14/02/2018, e successivamente dalla Giunta con DGR 281 del 12/03/2018, vi sono le azioni finalizzate alla creazione, miglioramento o ampliamento di servizi locali di base e infrastrutture (Sottomisura 7.4 operazione A); le azioni finalizzate alle infrastrutture ricreative per uso pubblico, informazioni turistiche, infrastrutture (Sottomisura 7.5 operazione A); le azioni finalizzate al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali (Sottomisura 7.6 operazione A). Nel PSL del Gal Colli Esini, approvato con Decreto del Dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura n. 76 del 14 novembre 2016, è presente l'azione di attivazione di servizi di incubazione d'impresa, luoghi di co-working, fab-lab" (Sottomisura 7.2 operazione A) azione C).

Si precisa che nella riunione del Comitato di Sorveglianza svoltosi il 31 maggio 2018 sono state presentate e discusse alcune modifiche alle schede delle sottomisure interessate e ai relativi criteri. Al momento si è in attesa della decisione di approvazione da parte della Commissione. Gli allegati tengono conto di tali modifiche.

Le sottomisure interessate manifestano tutte una finalità pubblica, infatti:

- la SOTTOMISURA 7.2. OPERAZIONE A) Azione C del Gal Colli Esini "Attivazione servizi di incubazione d'impresa, luoghi di co-working, fab-lab" prevede aiuti per l'adattamento di immobili di proprietà pubblica al fine di ospitare attività di servizio;
- la SOTTOMISURA 7.4. OPERAZIONE A) "Investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento di servizi locali di base e infrastrutture" prevede aiuti per la creazione, recupero, allestimento di strutture da destinare a servizi sociali, educativi (al di fuori dell'obbligo scolastico), del tempo libero, della cura per anziani, del trasporto alternativo e di aree da destinare a mercatini locali, nonché per la realizzazione di elisuperfici;
- la SOTTOMISURA 7.5. OPERAZIONE A) "Investimenti in infrastrutture ricreative per uso pubblico, informazioni turistiche, infrastrutture" stabilisce aiuti per investimenti di fruizione pubblica destinati alla creazione di percorsi turistici, infrastrutture ricreative, centri visita e informazione;
- la SOTTOMISURA 7.6. OPERAZIONE A) "Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali" il sostegno riguarda gli interventi relativi al restauro e riqualificazione del patrimonio artistico-architettonico-culturale e la valorizzazione dei beni paesaggistici. Sono comprese anche le attività informative sui percorsi tematici sviluppati e le tradizioni ecomuseali.

Tali sottomisure sono attuate dalla Regione Marche nell'ambito della SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne) e dai GAL in attuazione dei propri Piani di Sviluppo Locali (PSL) nelle aree LEADER.

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

La Regione Marche, con DGR 1126 del 06/10/2014, ha individuato le 3 seguenti "Aree interne" della strategia Nazionale:

1. Area "Basso Appennino Pesarese e Anconetano";
2. Area "Macerata"
3. Area "Ascoli Piceno"

Successivamente, con DGR n. 16 del 18/01/2016 ha approvato il documento di Programmazione 2014-2020 per la Strategia delle Aree Interne, tramite il quale sono state allocate, tra l'altro, le risorse del PSR che contribuiscono all'attuazione della strategia, insieme alle risorse FESR, FSE e fondi nazionali.

Anche i GAL, in base ai propri documenti di programmazione (Piani di Sviluppo Locale) approvati dall'Autorità di Gestione del PSR Marche 2014-2020, hanno la possibilità di attuare le proprie strategie attivando le medesime sottomisure. Il territorio dei GAL corrisponde alle aree rurali ammesse alla strategia LEADER ossia alle zone classificate nel PSR Marche come D "aree rurali con problemi di sviluppo", C3 "aree rurali intermedie con vincoli naturali" e C2 "aree rurali intermedie a bassa densità abitativa".

Al fine di dare applicazione agli interventi descritti nel Programma con riferimento alle sottomisure in oggetto, è necessario procedere all'approvazione dei *Criteri e delle modalità attuative generali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020*, così come riportati negli Allegati A-B-C-D, considerati parte integrante della deliberazione, sulla base dei quali saranno pubblicati i successivi bandi.

Nel documento vengono pertanto descritti:

1. le condizioni di ammissibilità
2. le tipologie di intervento
3. le spese ammissibili e non ammissibili
4. i criteri di sostegno
5. gli importi ed aliquote di sostegno
6. la dotazione finanziaria del bando

Negli Allegati A – B – C - D i sei punti sopra elencati vengono riportati per sottomisura e per soggetto attuatore (Regione Marche o GAL).

Relativamente alle sottomisure in oggetto, inoltre, è necessario, in base agli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014/2020 2014/C 204/01, procedere alla notifica del relativo regime di aiuto mediante il sistema di notifica elettronica alla Commissione ai sensi dell' Articolo 3 del Reg. CE 794/2004.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Saranno applicate le "Condizioni generali di validità dei regimi di aiuti di stato e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di stato", così come riportate nell' Allegato B della DGR n. 262/16;

Si fa presente che la Commissione Europea ha già autorizzato regimi di aiuti simili a quello proposto come nel caso della Regione Veneto per la sottomisura 7.5 e per la sottomisura 7.6 operazione A, rispettivamente (SA 45037 (2016/N) e (SA 45038 (2016/N) (decisione C(2016) 4977 final del 26.07.2016 AIUTO COMPATIBILE CON IL MERCATO INTERNO ai sensi dell'art 107 par. 3 lettera c del TFUE).

In particolare per la sottomisura 7.5.operazione A del PSR Marche, può essere presa a riferimento la decisione della Commissione Europea per la Regione Veneto, (SA45037 2016/N) in quanto si riscontra una sovrapponibilità sia di azioni che di tipologie di beneficiari (Enti locali territoriali, Enti Parco, Enti di diritto privato senza scopo di lucro, Partenariati tra soggetti pubblici e privati). Anche per la sottomisura 7.6. operazione A, in quanto simile alla nostra azione, può essere presa a riferimento la decisione della Commissione Europea, (SA 45038 (2016/N).

Prima dell'acquisizione agli atti della Decisione di approvazione del regime di aiuto da parte della Commissione, a seguito della notifica del presente atto comprensivo degli allegati, non potrà tuttavia essere concesso alcun aiuto a valere sulle sottomisure in oggetto.

Per quanto riguarda la dotazione finanziaria si sottolinea che, a seguito della modifica del PSR Marche 2014-2020 effettuata dopo gli eventi sismici 2016, e approvata con Decisione C(7524) dell'08.11.2017, le risorse aggiuntive assegnate ai GAL per le sottomisure 7.2 A), 7.4 A), 7.5 A) e 7.6 A) non sono state ancora completamente definite. I GAL infatti, non hanno ancora avviato la programmazione per le ulteriori risorse attribuite.

In base a delle stime che è possibile effettuare, le risorse imputabili complessivamente alle quattro sottomisure sono di complessivi € 33.018.900,00 di spesa pubblica, di cui € 14.237.749,68 di quota FEASR, per l'applicazione sia della Strategia "Aree Interne" che del programma LEADER.

La ripartizione per singola sottomisura è la seguente:

Misura 7 PSR**SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI**

Sottomisure	Tematiche	Risorse complessive	di cui quota FEASR
7.2 operazione A – azione C	Interventi di riqualificazione urbana e infrastrutturazione tecnologica connessi allo insediamento contestuale nel nucleo storico di attività private di tipo imprenditoriale	€ 800.000,00	€ 344.960,00
7.4. opera-	Investimenti nella creazione, miglio-	€ 6.500.000,00	€ 2.802.800,00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

zione A	ramento o ampliamento di servizi locali di base e infrastrutture		
7.5. operazione A	Investimenti in infrastrutture ricreazionali per uso pubblico, informazioni turistiche, infrastrutture	€ 6.692.000,00	€ 2.885.590,40
7.6. operazione A	Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali	€ 19.026.900,00	€ 8.204.399,28

Il 10% di tale dotazione finanziaria è cautelativamente riservato dall'Autorità di Gestione alla costituzione di un fondo di riserva attraverso il quale sarà garantita la disponibilità delle somme necessarie alla liquidazione di domande che, a seguito di ricorsi amministrativi o giurisdizionali, dovessero essere riconosciute finanziabili. Per le risorse aggiuntive, a seguito degli eventi sismici 2016, la Legge di conversione 15/12/2016 n. 229 del decreto legge 17/10/2016, n. 189, ha previsto la totale copertura, a carico del fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987, della quota regionale dei PSR Marche, Lazio, Umbria e Abruzzo, per le annualità 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020.

Con Decreto n. 10/2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 37370/2017 – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato I.G.R.U.E. Ufficio XIII si è stabilito l'ammontare finanziario di tale copertura a carico del Fondo di Rotazione e che la quota di cofinanziamento regionale di tutti i pagamenti effettuati dall'OP Agea dal 01/04/2017 per il PSR Marche saranno posti a carico di tale Fondo.

Pertanto dal presente atto non deriva, né potrà derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione, relativamente alla quota regionale del 17,064% che verrà coperta con risorse statali a carico del Fondo di Rotazione. Le liquidazioni dei contributi concessi spettano all'Organismo Pagatore (OP) AGEA.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013

Esito dell'istruttoria

Alla luce delle considerazioni sopra riportate si propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto deliberativo.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell' art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse, ai sensi dell' art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(Lorenzo Bisogni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE PROGRAMMAZIONE,
SVILUPPO DELLE AREE RURALI, QUALITA' DELLE PRODUZIONI E SDA DI MACERATA**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell' art.47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell' art. 6bis della L.241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente
(Sabrina Speciale)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara, ai sensi dell' art.47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell' art. 6bis della L.241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente
(Lorenzo Bisogni)

La presente deliberazione si compone di n. _____ pagine, di cui n. _____ pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta
(Deborah Giraldi)